

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	37
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	48
Commento agli indicatori	55

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Classe: LM-SNT01

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J)

Primo anno accademico di attivazione: _____

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Margherita Fanelli (Coordinatore/Presidente del CdS- Responsabile del Riesame)
Dott. Davide Malerba (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Maria Elisabetta Baldassarre (Docente del Cds- Professore Associato MED/)
Dott.ssa Donatella D'Accolti (Direttore Attività Didattiche CdS)
Dott.ssa Marianna Manchisi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono state consultate inoltre le parti sociali (OPI, OPO, CID in data 20/05/21)

di Riesame, nei giorni riportati di seguito

Oggetti della discussione:

- 11.09.23** Costituzione per via telematica del Gruppo di Riesame (GDR)
- Lettura delle linee guida, fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, utili per la stesura del Rapporto di Riesame
 - Individuazione dei documenti utili da consultare ai fini della redazione.
- 12.09.23** Prima riunione del GDR, stesura della sezione n. 1 del rapporto di riesame "L'assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio"
- consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

16.10.23 - Seconda riunione del GDR e stesura della sezione n. 2 del rapporto di riesame “Assicurazione della qualità nell’erogazione del Corso di Studi”

- consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

25.10.23 - Terza riunione del GDR e stesura delle sezioni n. 3 e 4 del rapporto di riesame “La gestione delle risorse del CdS” e “Riesame e miglioramento del CdS” e commento agli indicatori

– consultazione della documentazione (scheda SUA, verbali di Consigli di CdS e verbale della consultazione dei rappresentati di categoria) e analisi dei suggerimenti e segnalazioni provenienti da studenti, docenti e rappresentanti di categoria.

09.11.23 revisione finale

Presentato, discusso e approvato dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 16/11/2023

Sintesi dell’esito della discussione dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio Interclasse delle Professioni Sanitarie Magistrali convocato in modalità telematica in data 16/11/23.

Ogni componente del Consiglio ha avuto la possibilità di visionare preventivamente il file del documento e di chiedere eventuali delucidazioni o modifiche.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche appartiene alla classe di laurea LM-SNT/1, è attivato dal 2014 ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 270/2004 e afferisce al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Ionica (DiMePRE-I).

La sede didattica è collocata presso AOU Policlinico, Piazza Giulio Cesare 11 -BARI.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta del Corso di Studio e il Consiglio di Corso di Studio.

Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza nella scheda SUA e nel regolamento didattico e sono invariati rispetto a quelli formulati in fase di attivazione del Corso di Laurea.

Dall'ultimo riesame è stato fatto un incontro con le parti in data 20/05/2021, in cui si è discusso del profilo del Laureato magistrale e della necessità di rafforzare alcune aree di formazione relative all'organizzazione dei servizi territoriali, della ricerca e della formazione stessa.

A tal proposito, per una maggiore aderenza all'evoluzione nazionale della figura professionale del laureato magistrale, si sono intensificati i rapporti con la Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie. La volontà di aggiornare l'ordinamento didattico, attende l'evoluzione normativa che nelle stesse riunioni della Conferenza è stata auspicata. Si è intanto proceduto ad un aggiornamento del regolamento didattico definendo gli obiettivi specifici per ciascun insegnamento.

Da parte degli studenti è emersa l'esigenza della formazione post laurea con l'accesso ai dottorati di ricerca, per cui si rende necessario avere rapporti con i Consigli di Dottorato per comprendere meglio le necessità formative che rispondono alle richieste di accesso e i tempi di conseguimento della laurea al fine di dare continuità alla formazione.

Rispetto al rapporto del Riesame 2018, la sede del Corso di Studi ha implementato nella pianta organica la presenza di 4 dirigenti delle Professioni Sanitarie, pertanto gli studenti hanno l'opportunità di svolgere il tirocinio in affiancamento a Dirigenti Infermieri, ruolo manageriale apicale all'interno delle aziende ospedaliere. Ciò ha favorito le capacità progettuali degli studenti partendo dall'uso di strumenti di analisi organizzativa e progettazione di soluzioni su situazioni reali del contesto lavorativo.

Nel 2019 inoltre la Scuola di Medicina si è dotata della presenza di un docente del SSD MED/45, e di conseguenza si sono susseguiti assegnisti di ricerca dello stesso settore scientifico disciplinare che hanno consentito di migliorare il tirocinio degli studenti nel settore della ricerca. Gli studenti in affiancamento ai tutor dell'area della ricerca sono stati in grado di produrre protocolli sottoposti al vaglio del Comitato Etico. È auspicabile incrementare questa attività affinché gli studenti possano portare a compimento il progetto di ricerca nell'arco del biennio, al fine di aumentare la produzione scientifica e le pubblicazioni, offrendo loro la costruzione di curriculum professionali che possano concorrere autorevolmente alle selezioni di dottorato. Inoltre sono state svolte attività di formazione integrativa sulla ricerca qualitativa e sulla critical appraisal.

Nell'ambito dell'area della formazione gli studenti magistrali sono stati coinvolti attivamente nell'organizzazione e svolgimento di attività formative rivolte ai tutor professionali e agli studenti triennali di infermieristica, in qualche caso svolgendo il ruolo di docenti in corsi accreditati nel sistema ECM.

Gli studenti del CdLM SIO sono lavoratori del SSN pertanto hanno sempre manifestato la difficoltà nel conciliare lavoro e frequenza obbligatoria delle lezioni. Nella fase post pandemica, con la ripresa delle lezioni in presenza, si è data un'organizzazione del calendario didattico più agevole, consentendo la frequenza delle lezioni su tre giorni settimanali per ciascun anno e rendendo disponibile il calendario didattico con ampio anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

L'evoluzione professionale richiede l'implementazione di conoscenze, competenze e sviluppo di attitudini che non sempre trovano spazio nel curriculum formativo; per tale motivo sono state inseriti percorsi di competenze trasversali multidisciplinari, messe a disposizione dall'Ateneo a cui gli studenti partecipano con entusiasmo. Dalle esigenze manifestate da parte degli studenti è nato ad esempio un evento di formazione per l'approfondimento della ricerca scientifica.

Da un proficuo confronto con i docenti del CdS, si sono aggiornati i programmi degli insegnamenti adattandoli al formato Syllabus; attendono un'ulteriore revisione della giunta del CdS prima della pubblicazione. È stato stimolato il ricorso a metodologie di verifica alternative alla semplice discussione orale, sostituendole in taluni casi con la produzione di Project work, coerenti con le esigenze del CdS e con le evoluzioni in corso dei Profili in uscita, individuali o di gruppo da discutere in contesti aperti.

Infine per curare l'aspetto dell'internazionalizzazione il CdS ha visto la partecipazione degli studenti magistrali alle lezioni tenute dal visiting professor Marco Tomietto della Northumbria University di Newcastle. Si cercherà di riproporre annualmente esperienze di questo tipo, fino a trovare eventuali convenzioni all'estero per la mobilità in uscita degli studenti.

Azione Correttiva n. 1	Organizzazione della didattica
Azioni intraprese	<i>Al fine di agevolare l'erogazione della didattica e consentire allo studente lavoratore di raggiungere la percentuale delle frequenze stabilita dal regolamento e consentire la partecipazione ad altre attività formative professionalizzanti, le lezioni sono state calendarizzate in 3 giorni alla settimana per ciascun anno di corso.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La pianificazione su 3 giorni è attiva e verrà riproposta per i prossimi Anni Accademici. I calendari prevedono la pubblicazione almeno tre mesi in anticipo rispetto all'inizio effettivo delle lezioni</i>
Azione Correttiva n. 2	<i>Progettazione project work</i>
Azioni intraprese	Il Direttore delle attività didattiche calendarizza i project work annualmente alla luce degli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>I project work vengono regolarmente programmati ed espletati con partecipazione attiva dei partecipanti</i>
Azione Correttiva n. 3	<i>Competenze trasversali</i>
Azioni intraprese	Sono disponibili annualmente e vengono messi al vaglio del Consiglio di Corso le Attività afferenti alle Competenze trasversali in linea con gli obiettivi del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli studenti frequentano attivamente le Competenze trasversali da due anni</i>
Azione Correttiva n. 4	<i>Aggiornamento dei programmi degli insegnamenti</i>
Azioni intraprese	I docenti hanno scritto i loro programmi in formato syllabus e sono al vaglio della giunta del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>I contenuti e gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono stati aggiornati e chiaramente illustrati nel Regolamento Didattico dell'anno accademico 2023/2024, si procederà all'armonizzazione dei programmi onde evitare sovrapposizioni tra i vari insegnamenti</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Il laureato magistrale, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e ostetrici innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità;
- collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche assistenziali/sanitarie;
- partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti;
- pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, la supervisione e la valutazione delle competenze del personale sanitario che afferisce al Servizio;
- identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;

- valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;
- assicurare il coinvolgimento degli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza erogata;
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli assistenziali e organizzativi
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
- contribuire allo sviluppo delle scienze infermieristiche e ostetriche;
- progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
- progettare percorsi formativi di base, avanzati e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico;
- gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo e collaborare con progetti multidisciplinari;
- applicare i risultati di ricerca adattandola ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
- utilizzare sistemi informatici avanzati per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del personale, per definire carichi di lavoro delle unità operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave: Verbale consultazione delle parti del 20/05/2021

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [riunione parti 20.05.21CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico 2023/24
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione sono tuttora validi. Si ritiene sia necessario un aggiornamento dell'Ordinamento Didattico alle attuali esigenze culturali, scientifiche e sociali.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

In fase di progettazione è stato dato un forte impulso alle esigenze e le potenzialità di sviluppo manageriale del CdS. Necessarie in fase di revisione dell'Ordinamento didattico un ampliamento degli aspetti della ricerca e formazione e inoltre l'implementazione della tecnologia a supporto dei servizi assistenziali dedicati alla salute. Una maggiore comunicazione con il mondo del lavoro attraverso una più ampia e proficua consultazione dei principali Stakeholder, (ordini professionali, associazioni di categoria, rappresentanza politica) potranno meglio indirizzare l'orientamento dell'Ordinamento Didattico.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

La consultazione delle Parti Interessate è avvenuta con qualche rallentamento durante il periodo COVID. Maggiore coinvolgimento tra gli stakeholders del mondo politico e sociale sono auspicabili. L'inserimento di Dirigenti del Servizio delle professioni sanitarie nella sede del CdS consente un continuo confronto delle conoscenze necessarie ai fini degli sbocchi lavorativi.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione soprattutto nelle proposte formative elettive a scelta degli studenti con organizzazioni di seminari nell'ambito della ricerca per il possibile sviluppo formativo verso master e dottorati di ricerca.

Criticità/Aree di miglioramento

- *Necessaria una revisione da parte di un gruppo di esperti dei programmi forniti dai docenti e una conoscenza degli stessi anche da parte degli stessi docenti appartenenti al medesimo corso integrato.*
- *Alla scopo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, selezionare annualmente attività formative ad hoc focalizzate sulle conoscenze teorico-pratiche e competenze clinico-assistenziali nei vari contesti necessarie per sviluppare progetti scientifici in autonomia ed in collaborazione;*
- *Si auspica una sempre maggiore interazione con le parti sociali coinvolte nella progettazione della struttura del Corso di Studi al fine di garantire allo studente, in maniera sinergica e complementare, una formazione al passo con l'evoluzione normativa e del profilo professionale di Infermieri ed Ostetriche.*
- *Creare un gruppo di lavoro per sostenere gli studenti nella pubblicazione delle loro attività di ricerca o dei loro progetti di organizzazione assistenziale. Fornire maggiori informazioni agli studenti dei servizi bibliotecari e di supporto alle revisioni bibliografiche in fase di accoglienza nel percorso di studio.*
- *Favorire incontri tra i docenti per armonizzare meglio i contenuti degli insegnamenti appartenenti allo stesso corso integrato, onde evitare ripetizioni. Allo stesso tempo migliorare l'organizzazione del calendario didattico cercando di accorpate negli stessi periodi gli insegnamenti del corso integrato, in modo rendere allo studente più chiaro l'obiettivo e l'apprendimento delle conoscenze del corso.*
- *Stipulare convenzioni con strutture di erogazione assistenziale diverse dal modello ospedaliero in cui è inserito il CdS per l'attività di tirocinio*

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA
- Titolo: Carattere del CdS e obiettivi formativi

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione qualità, quadro A4.a; quadro A2.

Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico
- Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il Carattere del CdS è dichiarato con chiarezza sia nella scheda SUA che nel regolamento del CdS così come gli obiettivi formativi (scheda A4.a) che i profili in uscita (scheda A2.a) coerenti con gli obiettivi formativi

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliatamente illustrati, unitamente ai risultati di apprendimento attesi e alle capacità e competenze che lo studente deve acquisire, nel Regolamento Didattico del Corso di Studi

La declinazione per aree di apprendimento è dettagliata nella scheda SUA (scheda A4.b2)

Il Corso di Studio consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con il profili di uscita, essenzialmente riguardanti lo sbocca lavorativo come Dirigente, docente universitario fino al perseguimento della carriera universitaria sebbene quest'ultima si muova a passi lenti.

Criticità/Aree di miglioramento:

*fornire strumenti per la ricerca bibliografica
favorire le pubblicazioni*

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: All'interno della scheda SUA è riportata in maniera dettagliata l'offerta didattica erogata con specifico riferimento a: attività caratterizzanti, attività affini e altre attività.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta didattica erogata

Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico

Breve Descrizione: Il regolamento didattico descrive chiaramente il progetto formativo con riferimento anche ai contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, all'articolazione in ore/CFU

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti nel Regolamento e sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita.

Allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, sono state selezionate attività formative ad hoc focalizzate sulle conoscenze teorico-pratiche e competenze sanitarie necessarie per sviluppare anche progetti di ricerca scientifica sia in autonomia che in collaborazione.

Le discipline affini ed integrative al percorso di tirocinio hanno riguardato e riguardano l'area della Ricerca, Didattica, Formazione Aziendale, Economia Sanitaria, del Management del Rischio clinico e della Gestione generale degli ambiti della Direzione sanitaria. Il sito Uniba ha una sezione dedicata alle competenze trasversali. Il sito web del corso, in fase di ulteriore implementazione ed aggiornamento, fornisce utili indicazioni relative al percorso formativo. Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei Corsi Integrati, gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, la modalità di svolgimento della prova d'esame e eventuali propedeuticità.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei Corsi Integrati, gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, la modalità di svolgimento della prova d'esame e le propedeuticità. Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di 6 CFU a scelta (ADE). Le attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE) possono essere acquisite con la frequenza di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio di Interclasse insieme ad attività laboratoriali proposte annualmente dal Consiglio di Interclasse. Possono essere comprese tra le ADE le partecipazioni certificate a convegni e congressi purché autorizzate dal Coordinatore del Consiglio. Per la partecipazione ad ogni singolo evento formativo di durata pari ad un'intera giornata saranno attribuiti n. 0.5 CFU, fino ad un massimo di 1 CFU per due o più giornate di corso.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Tutte le attività del Corso di Studio si svolgono in presenza, ad eccezione di alcune Competenze Trasversali.. Ogni ora di lezione ha durata 45 minuti.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento dei materiali didattici?*

Il materiale didattico utilizzato dal docente nell'espletamento delle lezioni è fornito direttamente dal docente a tutti gli studenti, inoltre nei programmi pubblicati sul sito web del Corso di Laurea sono espressamente indicati i libri di testo consigliati

Criticità/Aree di miglioramento

Privilegiare l'implementazione di attività didattiche elettive che si concludano con la verifica delle capacità progettuali degli studenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:Regolamento didattico
Breve Descrizione:Il regolamento didattico descrive gli obiettivi formativi. Sono inoltre descritte in maniera puntuale le modalità di svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):art. 2, art. 4 e art. 7
- Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo:Scheda SUA
Breve Descrizione:All'interno della scheda SUA è riportata in maniera dettagliata l'offerta didattica erogata con specifico riferimento a: attività caratterizzanti, attività affini e altre attività.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):Offerta didattica erogata, quadro A5.a e A5.b
Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?**

Sono stati richiesti a tutti i docenti schede degli insegnamenti in formato Syllabus. L'acquisizione delle stesse è tuttora in corso. Quelle attualmente disponibili sul sito web del Corso di Studio illustrano in modo chiaro costante ed esaustivo i contenuti, i programmi, la modalità di verifica, il semestre di erogazione della didattica frontale, i testi consigliati, i recapiti del docente. Nel caso di insegnamento integrati, ogni modulo ha il suo programma singolare. Gli studenti conoscono la struttura poiché essa è chiaramente enunciata sia nel piano di studi sia su Esse3

- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?**

La pubblicazione sul sito web dei programmi non avviene ancora in maniera puntuale e non è costantemente aggiornata non consentendo la maggiore fruibilità possibile da parte dell'utenza esterna.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche è espressamente riportata nel Regolamento

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono rese note dal docente all'inizio del ciclo di lezioni e riprese in itinere; esse sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono espressamente comunicate agli studenti, sia singolarmente che in gruppo, nonché illustrate ai rappresentanti; sono sempre riportate nelle schede di insegnamento

Criticità/Aree di miglioramento

E' necessario provvedere all'aggiornamento e armonizzazione della totalità delle schede degli insegnamenti; quelle attualmente disponibili illustrano in modo chiaro ed esaustivo i contenuti, i programmi, la modalità di verifica, il semestre di erogazione delle attività frontali, i testi consigliati, i recapiti del docente.

La pubblicazione sul sito web dei programmi necessita di un aggiornamento più puntuale e costante per rendere le informazioni più fruibili da parte anche dell'utenza esterna.

Acquisizione di tutte le schede di insegnamenti da pubblicare sul sito web

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?**

Il piano degli studi organizza le attività formative previste dagli ambiti disciplinari in corsi d'insegnamento integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo; l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini); l'anno ed il semestre di svolgimento del corso; le norme relative alle frequenze delle attività formative; le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità); le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica. Per i corsi integrati costituiti da due o più moduli d'insegnamento assume le funzioni di coordinatore di corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in caso di parità di CFU si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Il coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame e di proporre la composizione al Coordinatore dell'Interclasse. Per ogni anno di corso il Consiglio nomina annualmente, su proposta del Coordinatore del Corso di Studi, un coordinatore d'anno con il compito di organizzare tutte le attività didattiche pertinenti a quell'anno di corso. Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative, attività pratiche, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro gennaio; il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. L'orario delle lezioni è reso noto almeno due mesi prima dell'inizio di ciascun semestre. Il Corso di Studio prevede le sessioni d'esame che si svolgono nel modo seguente: Invernale (Gennaio

– Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre). Gli appelli devono essere intervallati da almeno due settimane. Il calendario degli esami è reso noto entro il mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo. Le prove finali si svolgono sull'arco di due appelli distribuiti nei seguenti periodi: da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. Ciascuno studente è obbligato a frequentare le attività formative in misura almeno pari al 75% delle ore previste dal piano degli studi.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Nel corso dei consigli è possibile avviare momenti di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra gli attori del processo formativo. Essi saranno potenziati ulteriormente, al fine di condividere metodologie e percorsi.

Questi incontri serviranno anche a lavorare collegialmente per modificare l'ordinamento didattico dato che sono emerse criticità

Criticità/Aree di miglioramento

Introdurre incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor finalizzati ad un continuo aggiornamento e ad una chiara suddivisione degli argomenti da proporre, nonché ad una revisione della adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1 /RC-2023: Maggiore interazione con le parti sociali coinvolte nella progettazione della struttura del Corso di Studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Possibilità di partecipazione degli studenti a momenti formativi organizzati dagli Ordini e associazioni su temi coerenti al percorso formativo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Implementare il numero di incontri con le parti sociali sia in presenza che per via telematica con la partecipazione attiva dei Rappresentanti degli studenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. incontri con le parti sociali</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS, Presidenti OPI-OPO provinciali, Associazioni di Ricerca Infermieristica e di Dirigenti delle Professioni Sanitarie</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.</i>
Obiettivo n.2	D.CDS.1/n. 2 /RC-2023: Revisione e armonizzazione e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Revisione ed armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato e di aggiornare i programmi dei singoli insegnamenti utilizzando la scheda insegnamento preposta.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Richiedere ai docenti del CdS di provvedere ad un'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato, eliminando eventuali duplicazioni degli argomenti trattati, e di aggiornare annualmente i programmi dei singoli insegnamenti da pubblicare sul sito Web del CdS.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS, docenti del CdS, Segreteria Didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Interazione e organizzazione di incontri specifici tra Coordinatore e docenti dei singoli moduli di insegnamento. Personale tecnico amministrativo dedicato al CdS già individuato all'interno della U.O. Didattica e servizi agli studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.</i>

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n. 3 /RC-2023: : implementare attività didattiche elettive per favorire la ricerca e la pubblicazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Favorire lo sviluppo di capacità progettuali attraverso produzione di report, analisi dei dati, revisione bibliografica</i>
Azioni da intraprendere	Implementare attività didattiche elettive per favorire la ricerca e la pubblicazione <i>Mettere a conoscenza gli studenti in entrata delle risorse bibliografiche, fornire da parte dei docenti modelli di lavoro da seguire.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS, docenti del CdS, Biblioteca della Scuola</i>
Risorse necessarie	<i>Produzione di protocolli operativi per la ricerca scientifica o per i project work condivisi</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.</i>

Obiettivo n.4	D.CDS.1/n. 4/RC-2023: Stipulare convenzioni con strutture di erogazione assistenziale diverse dal modello ospedaliero in cui è inserito il CdS per l'attività di tirocinio
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Sviluppare le capacità organizzative assistenziali anche nell'ambito del territorio.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Individuare sedi di tirocinio che rispondano alla necessità formativa sul territorio</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Scuola di Medicina, AOU Policlinico Consorziato in convenzione con UNIBA Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Schema convenzionale condivisa uNIVERSITÀ E AZIENDA</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.6/RC-2023: Aggiornamento sito WEB
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il sito web non è sempre tempestivamente aggiornato non consentendo una chiara e tempestiva informazione</i>
Azioni da intraprendere	<i>Aggiornare sistematicamente il sito web</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Verifica trimestrale</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CDS, Responsabile del CDS</i>
Risorse necessarie	<i>Personale tecnico amministrativo dedicato al CdS già individuato all'interno della U.O. Didattica e servizi agli studenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>1 mese per la prima implementazione del sito. Il sito sarà aggiornato almeno una volta/anno</i>

Obiettivo n. 6	D.CDS.1/n.7/RC-2023: Maggiore interazione tra i docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nonostante siano già previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche è indispensabile incrementare la frequenza di tali incontri al fine di incrementare l'attività di monitoraggio e adottare tempestivamente eventuali azioni correttive</i>
Azioni da intraprendere	<i>Introdurre incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor finalizzati ad un continuo aggiornamento e ad una chiara suddivisione degli argomenti da proporre, nonché ad una revisione della adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Redazione di verbali degli incontri</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CDS, Responsabile del CDSe docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Personale tecnico amministrativo dedicato al CdS già individuato all'interno della U.O. Didattica e servizi agli studenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto allo scorso riesame, sono state raccolte tutte le schede degli insegnamenti in formato Syllabus e sono stati resi disponibili agli studenti all'inizio delle lezioni da parte di ciascun docente, in attesa di limare alcune criticità emerse come informazioni ridondanti o poca chiarezza sulla modalità di verifica dell'apprendimento per la loro pubblicazione online.

I calendari delle lezioni sono pubblicati con largo anticipo sulla pagina dedicata al CdS.

Si è tenuto conto della condizione di "lavoratore" degli studenti, organizzando la didattica in tre giorni settimanali per ciascun anno.

I rapporti con i consigli di dottorato delle Università hanno consentito una migliore programmazione dell'esame finale di Laurea, in modo da poter far accedere anche i neolaureati del CdS UNIBA al prosieguo della loro formazione con il dottorato di ricerca. La presenza del docente universitario di riferimento del SSD MED/45 fa auspicare che anche la nostra università possa avere una scuola di dottorato del settore specifico.

Gli studenti ricevono costantemente orientamento e colloqui per meglio comprendere le loro attitudini alla formazione professionalizzante (tirocinio) con il Direttore delle Attività Didattiche. Per il tirocinio si sono ampliate le possibilità di affiancamento nelle area della dirigenza, della ricerca e della formazione per la presenza di tutte le figure apicali nei diversi settori professionali.

Si resta in attesa di procedere a stipulare convenzioni per indirizzare meglio gli studenti che vogliono affrontare la gestione dei servizi territoriali.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
----------------------	----------------------

Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il cds risponde alle richieste di formazione magistrale per i laureati in Infermieristica ed Ostetricia, che, nella molteplicità delle diverse declinazioni delle loro figure professionali, richiedono un ventaglio di competenze in upgrade rispetto alla formazione di base.

Più specificatamente, il cds ha risposto a bisogni formativi in campo manageriale, ovvero di gestione delle variabili sia strutturali che infrastrutturali che sono proprie della pianificazione, erogazione e valutazione di un percorso terapeutico riabilitativo.

In questa prospettiva, il tutoring – sia in ingresso sia in itinere sia in uscita – si configura come accompagnamento alla acquisizione di un profilo professionale integrato, nel quale le conoscenze e le competenze di area medica e sanitaria si innestano in un quadro più ampio nel quale l'apporto interdisciplinare è illustrato come caratterizzante il laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche UniBa.

Pragmaticamente, le azioni in atto prevedono: tutoring professionalizzante individuale e gruppale; un programma definito di seminari propriamente dedicati a questo ambito; l'arricchimento ulteriore dell'offerta formativa – come da programma interdipartimentale UniBa – nel campo delle competenze trasversali, innestando la scelta di ADE e corsi integrativi in coerenza col profilo professionale in uscita, e con una attenzione particolare sia al piano di studi generale, sia ai percorsi, di studi e di lavoro individuali.

Questa modalità di tutoring strutturato come processo parallelo alla attività formativa erogata è resa possibile dalla presenza formalizzata del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti che, coniugando competenze nel campo delle scienze infermieristiche ed ostetriche a competenze di carattere manageriale e psicopedagogico, profila i piani di tutoraggio ogni a.a. secondo la peculiarità del gruppo e di ciascuno.

Più dettagliatamente: il Direttore, nominato con incarico triennale dal Consiglio di corso di studio, su proposta del Coordinatore, tra i docenti del settore scientifico disciplinare specifico del corso di studio in possesso di elevata qualificazione sia nel campo professionale che in quello formativo è responsabile:

- *della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio*
- *dell'integrazione del tirocinio con gli insegnamenti e le attività formative professionalizzanti in coerenza con la programmazione didattica definita dal Consiglio di corso di studio*
- *risponde al Coordinatore ed al Consiglio di corso di studio*
- *individua nelle sedi di tirocinio, tra gli operatori dei servizi, i tutor e i supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio*

Le responsabilità e competenze del Direttore delle Attività Didattiche professionalizzanti nei CdL magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sono :

- *Realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali*
- *Progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutori dedicati e/o dei servizi*
- *Promuovere il coordinamento degli insegnamenti disciplinari specifici facilitando l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali*
- *Gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati*
- *Fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati*
- *Promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi*
- *Garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica*

- *Promuovere sperimentazioni e ricerca pedagogica nell'ambito delle attività professionalizzanti*
- *Certificare le competenze professionali in conformità agli standard definiti dal*

L'attivazione di questi processi rappresenta un elemento riconosciuto da tutte le studentesse e studenti come punto di forza, in particolare perché la totalità di essi fino ad oggi si è caratterizzata come lavoratrice/lavoratore: la possibilità, mediante le suddette forme di tutoring sviluppate dal Direttore delle A.D. professionalizzanti, di coniugare la frequenza e lo studio accademico con la loro applicazione nei contesti di lavoro, sia di appartenenza che di tirocinio, è all'unanimità valutata come valore aggiunto della qualità dell'esperienza didattica del CdS che dunque si caratterizza per la particolare integrazione tra teoria e pratica.

Tra le sfide e le azioni di miglioramento future, si rileva la necessità di potenziare ulteriormente il raccordo tra studio, lavoro personale, tirocinio magistrale e sviluppo individualizzato delle carriere. Ampliare la rete formativa stipulando convenzioni con Servizi territoriali accreditati.

Sono già stati implementati percorsi orientati, in collaborazione con le attività di orientamento dell'Ateneo, alla promozione del placement e si intende ampliare questa prospettiva nell'ottica del Bilancio delle Competenze di ciascuno anche nel caso, come in codesto, di studentesse e studenti già inseriti nel mercato del lavoro.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: la scheda SUA evidenzia le attività di orientamento, in ingresso e in itinere, messe in atto al fine di divulgare la descrizione dell'offerta formativa. Inoltre, sono indicati i nominativi dei referenti dell'attività di orientamento e tutorato in itinere.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B.5

Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Al fine di illustrare il percorso formativo del CdL Magistrale biennale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche delle Professioni Sanitarie agli studenti già laureati e ai laureandi della Triennale afferente alla classe L-SNT/1 annualmente, in occasione dell'Open Day organizzato da UNIBA, il Corso viene presentato nelle sue peculiarità riguardanti gli obiettivi didattico-formativi e professionalizzanti necessari per la spendibilità della stessa Laurea Magistrale.

2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere*

Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate nel bando, e pertanto note alle matricole. Esse vengono comunque richiamate, subito dopo l'immatricolazione, sia dal Tutor che dai singoli docenti, rispetto alla necessità di pre-requisiti chiave per l'accesso agli obiettivi formativi propri di ogni singolo insegnamento,

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Risulta difficile rilevare dai rapporti AlmaLaurea gli effetti del CdLM-SIO sugli sbocchi occupazionali, in quanto negli stessi viene rilevato come l'occupazione sia già elevata prima dell'iscrizione al CdLM e, pertanto, l'occupazione successiva non sia differente.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità poiché studentesse e studenti sono a conoscenza già prima dell'inizio delle attività formative dei pre-requisiti necessari (in quanto chiaramente identificati dal bando di selezione dei candidati per l'accesso al corso di laurea), essi giungono alla frequenza ai corsi consapevoli di esse e dunque pronti ad integrare, con le indicazioni dei docenti, le loro eventuali carenze, con studio appunto integrativo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:Regolamento didattico CdLM-SDP

Breve Descrizione: Nel regolamento sono individuate, descritte e pubblicate le conoscenze richieste.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 e 4

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni sanitarie ricomprese nelle classi SNT/1 o L/SNT1 ovvero di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, o di un titolo professionale ritenuto valido ai sensi del Decreto Ministeriale 22 luglio 2011.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato e prevede un esame di ammissione.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze che costituiscono pre-requisito fondamentale per l'accesso ai contenuti di studio del ciclo magistrale avviene nel contesto di ogni singolo insegnamento, mediante modalità didattiche progettate in relazione sia al subject specifico di ogni disciplina sia alla metodologia di insegnamento propria di ogni corso

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Le prime lezioni di ogni insegnamento sono progettate esse stesse come tutoring in quanto mirano a verificare ed integrare lo stato di partenza delle studentesse e degli studenti in relazione al campo specifico di apprendimento sul quale verterà il corso accademico.

Ove necessario, la comunicazione tra Docente e Tutor consente di avviare, nel contesto parallelo dei seminari di Tutoring professionalizzante, percorsi di recupero sia individuale che gruppale: essi avvengono non soltanto in modalità didattica classica, ovvero frontale, ma anche promuovendo forme di apprendimento proprie dell'adult learning: microteaching, flipped classroom, self-assessment.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Per i professionisti in possesso della Laurea nella classe L-SNT/01 non è previsto alcun Obbligo Formativo Aggiuntivo

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato e prevede un esame di ammissione. Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni sanitarie ricomprese nelle classi SNT/1 o L/SNT1 ovvero di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, o di un titolo professionale ritenuto valido ai sensi del Decreto Ministeriale 22 luglio 2011.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CdLM-SDR
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 6

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: Servizi agli studenti disabili e DSA
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>
- Titolo: Bando Studenti Senior a.a. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Finalità ed oggetto della collaborazione
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/bandi-e-selezioni/dr-bando-studenti-senior-2023-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze attraverso più assi di intervento formativo:

- potenziando la comunicazione Docente-studenti, sviluppata dunque non soltanto in riferimento agli argomenti disciplinari ma orientata in ordine alla promozione delle competenze trasversali come pertinente ad ogni singolo

insegnamento;

garantendo la circolarità delle azioni Tutor-Docenti, mediante offerta formativa coerente e sempre orientata alla individualizzazione rispetto alle particolarità di ogni gruppo-classe in ogni singolo a.a.;

promuovendo la creazione del gruppo classe e di un clima d'aula orientato alla sua definizione in termini di gruppo di lavoro

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari, così come quelle di supporto (interne al Cds, attraverso le azioni del Tutor, sia esterne, attraverso le azioni del Servizio Orientamento e placement di Ateneo) utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studentesse e studenti: si segnala l'attivazione, in alcuni insegnamenti, di forma d'esame caratterizzate dallo sviluppo di Portfoli con la produzione di Tasks individuali e gruppal.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il cds beneficia di iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, erogate sia dalla Scuola di Medicina (sportello di sostegno psicologico; tutoring per tutti i cdl) sia dall'Ateneo.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) ha individuato un docente referente

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità in relazione alla flessibilità dei metodi di insegnamento, garantiti dal tutoring didattico proprio che ogni docente riserva, oltre che in aula, anche nelle sue ore di ricevimento. Si prevede comunque, nell'ottica del miglioramento continuo, il potenziamento dei processi di sostegno all'apprendimento, mediante l'invito alla partecipazione alle iniziative di Ateneo organizzate dalla Delegata del Rettore alla integrazione e dalla Delegata del Rettore alle competenze trasversali, nonché alle attività di tutoring, orientamento e counseling promosse in seno alla stessa Scuola di Medicina.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Scheda SUA
- Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Programma ERASMUS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://uniba.erasmusmanager.it>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti offrendo ogni a.a. informazioni relative alle possibilità di outgoing consentite dalle convenzioni internazionali stipulate da UniBa e specificatamente correlate ad iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Trattandosi però di studenti lavoratori, questa opportunità di studio all'estero non è ancora mai stata presa in considerazione.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Pur non trattandosi di CdS internazionale, la dimensione internazionale della didattica è garantita dall'utilizzo di fonti di studio di carattere quasi all'unanimità, ovvero per quasi tutti gli insegnamenti, riferito a letteratura scientifica internazionale. In più casi i materiali di studio sono in lingua straniera.

L'internazionalizzazione al momento è garantita dalla presenza annuale di visiting professor ad oggi provenienti esclusivamente dall'Inghilterra. Collaborazioni di ricerca dei docenti fanno auspicare la presenza di visiting professor nel futuro da altri Paesi Europei.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non ci sono studenti outgoing poiché la totalità delle studentesse e gli studenti è lavoratrice/lavoratore e dunque la difficoltà di mobilità è correlata non al CdS ma ai contesti di lavoro di appartenenza.

Prevediamo comunque il potenziamento della diffusione delle informazioni relative alle opportunità in termini di upgrade professionale e re-placement connesse alle esperienze di studio e di tirocinio all'estero.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 4.6. Verifiche del profitto, art.7
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

La pianificazione delle prove finali avviene ad inizio a.a. e viene comunicata a studentesse e studenti attraverso la pubblicazione on line. I calendari d'esame sono formulati in modo tale da non ostacolare la frequenza universitaria. Alle studentesse lavoratrici ed agli studenti lavoratori sono garantite condizioni di svolgimento delle prove (orari, luoghi, modalità) compatibili con le loro esigenze professionali.

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso integrato, detta Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarà sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità relazionali.

In alcuni insegnamenti sono previste prove di verifica in itinere, progettate ed implementate in modo tale da consentire l'accompagnamento alla prova finale in modalità di scaffolding e tali da garantire processi personalizzati di miglioramento dello stile di apprendimento.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Ogni insegnamento prevede modalità di verifica coerenti con lo specifico suo subject disciplinare.

Le prove hanno modalità plurima: orale, scritta oppure partecipativa, nella forma di Portfoli o Project Works, così come da indicazioni internazionali in tema di assesment e adult learning.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Così come esplicitato nei singoli Programmi, anche in aula i Docenti rendono noti i criteri di valutazione delle prove e il loro peso ponderale nella definizione del voto finale.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il monitoraggio è garantito dal sistema Esse3 per la rilevazione quantitativa.

La rilevazione qualitativa, per il monitoraggio micro e macro della evoluzione delle carriere, viene compiuta mediante la sistematizzazione dei colloqui di tutoring tra Docenti e Rappresentanti e mediante la sistematica raccolta feedback, individuali e gruppali, compiuta dalla Tutor.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state rilevate criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Il CdS non dispone di linee guida sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il CdS implementa le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza, così come indicate dal Regolamento UniBa emesso nel corso dell'emergenza Covid.

Più specificatamente: la piattaforma Teams, e le modalità di lavoro ad essa connesse, costituiscono il riferimento unico per Docenti e Studenti. Durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, in linea con quanto emanato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari, ha adeguato le modalità di svolgimento delle lezioni teoriche, dei tirocini pratici e degli esami di profitto e di laurea in modalità dapprima online, successivamente mista al fine da permettere una continuità del percorso didattico degli studenti. Superata l'emergenza COVID si è tornati però ad una didattica esclusivamente in presenza

Criticità/Aree di miglioramento

Scrittura ed implementazione linee guida sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n./RC-202X: <i>Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Fornire supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC01, iC02, iC013, iC014, iC015, iC015 bis, iC016, iC016 Bis, iC017, iC018, iC025</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del corso, docenti e tutor</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e spazi adeguati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tre mesi per la programmazione e la pubblicazione del servizio offerto, un anno per la realizzazione dell'obiettivo</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n./RC-202X: <i>Pubblicizzazione dei programmi di internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Informare gli studenti dei programmi di internazionalizzazione già esistenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare incontri con gli studenti e rendere più fruibili le informazioni sul sito web del Cds</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC010, iC010 Bis, iC011, iC012</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del corso, docenti e studenti</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e personale amministrativo, spazi dedicati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Sei mesi per l'organizzazione</i>

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n./RC-202X: <i>Implementazione del numero delle sedi dedicate ai progetti di internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Garantire una diversificazione dell'offerta dei programmi di internazionalizzazione per consentire maggiore possibilità di scelta allo studente</i>
Azioni da intraprendere	<i>Valutare i percorsi formativi delle Università estere e stipulare nuovi accordi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC010, iC010 Bis, iC011, iC012</i>
Responsabilità	<i>Proposte da parte Coordinatore del corso, docenti con collaborazioni con le Università estere</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e personale amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno per la proposta, almeno due per la realizzazione</i>

Obiettivo n.4	D.CDS.2/n.6/RC-202X: <i>scrivere ed implementare linee guida</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assenza di linee guida sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Scrittura ed implementazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC01, iC02, iC013, iC014, iC015, iC015 bis, iC016, iC016 Bis, iC017, iC018, iC025</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Responsabile e Giunta</i>
Risorse necessarie	<i>Personale amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi per la programmazione</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: "Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi

funzionali	e	accessibili	agli	studenti".
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.				
Punti di attenzione		Aspetti da considerare		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano</p>		

facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dall'A.A.21-22 il reclutamento dei docenti di lingua inglese è gestito direttamente dal Centro Linguistico di Ateneo e non dalla Scuola di Medicina, sia in termini di emanazione del bando di vacanza che di valutazione dei candidati. Attualmente sono stati anticipati i tempi di pubblicazione degli avvisi di vacanza per garantire la nomina dei docenti nei tempi di inizio dell'attività didattica. Purtroppo la carenza di alcune professionalità nel CdS (ad esempio psicologi) rende difficile il loro reperimento sugli insegnamenti a loro destinati. Migliorare le relazioni con gli altri corsi di studio dell'ateneo, potrebbe consentire una più celere individuazione dei docenti prima dell'inizio delle attività didattiche. Manca una figura amministrativa dedicata al CdS pertanto alcune attività vengono svolte in affanno dal personale amministrativo a cui afferisce il CdS. Il numero di tutor per l'attività professionalizzante, pur essendosi ampliato rispetto a quanto dichiarato nello scorso riesame, non è sufficiente a garantire il rapporto 2:1 - Studente:tutor. Sono state individuate ed inserite nella scheda SUA le Figure Specialistiche. La suddivisione delle aule per i diversi Corsi di Laurea è attuata dalla Presidenza della Scuola di Medicina

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

I docenti attualmente disponibili per la copertura degli insegnamenti sono in misura adeguata alle necessità del CdLM-SDP. Le procedure per il reclutamento di docenti a contratto sono svolte nei tempi adeguati a coprire l'offerta formativa secondo le scadenze e le modalità previste per legge, per qualche insegnamento però i tempi di risposta dai settori sono lunghi e si rischia di non coprire nei giusti tempi gli insegnamenti

Gli insegnamenti sono sempre attribuiti a docenti inquadrati nel settore scientifico disciplinare pertinenti alla materia di insegnamento. Per alcuni SSD di base/caratterizzanti non sono presenti docenti incardinati SSD MED/45 e MED/47 (al momento nella scuola di Medicina è presente solo un PA MED/45). Dalla sua istituzione il CdS presenta un corpo docente costituito prevalentemente da docenti universitari afferente alla Scuola di Medicina, la restante percentuale è ricoperta da docenti a contratto. Nel reclutamento di quest'ultimo, con opportuno bando di vacanza, si dà la precedenza a docenti universitari di altri dipartimenti, segue il personale dipendente dell'AOU Policlinico, sede del CdS, e infine Liberi Professionisti qualificati per l'insegnamento da ricoprire. La valutazione delle domande di insegnamento viene opportunamente sottoposta a commissioni del Settore scientifico disciplinare di pertinenza. Unica eccezione è fatta per il

reclutamento dei docenti di lingua inglese che, dall'A.A.21-22, è gestito direttamente dal Centro Linguistico di Ateneo e non dalla Scuola di Medicina, sia in termini di emanazione del bando di vacanza che di valutazione dei candidati.

Per rendere l'idea della composizione del personale docente, nell'A.A.22_23 gli insegnamenti sono stati coperti per il 44% da personale docente della scuola di Medicina, per il 2% da docenti di altri dipartimenti, per il 52% da docenti a contratto della AOU Policlinico, per il 2% da liberi professionisti, 2 Corsi sono a libera scelta degli studenti e possono essere scelti nell'ambito dei diversi CdS di Uniba, lo studente deve motivare la scelta che poi sarà opportunamente vagliata dalla giunta.

La necessità di ricorrere a bandi di vacanza per la copertura di alcuni insegnamenti è spiegata dalla necessità di rispondere agli obiettivi formativi del CdS, si tratta infatti di discipline caratterizzanti il profilo professionale del laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche oltre che di discipline utili all'acquisizione di competenze manageriali e giuridiche, discipline per le quali la Scuola di Medicina non dispone di docenti nei corrispondenti SSD.

Ogni A.A. viene revisionato l'elenco dei tutor per assicurare la disponibilità a ricoprire il ruolo per l'intero A.A. e approvato dal Consiglio Interclasse.

Per l'A.A.22_23 sono previsti 18 tutor per le diverse aree tematiche:

AREA DELLA RICERCA
AREA FORMATIVA
AREA ECONOMICA MANAGEMENT SANITARIO
AREA DELLA MEDICINA DEI SERVIZI
AREA DELLE SCIENZE BIOMEDICHE
AREA DELLE SCIENZE CHIRURGICHE
AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA E DELLA PROFESSIONE

Il Consiglio Interclasse ogni anno individua inoltre 3 figure specialistiche.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA
- Breve Descrizione: docenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione Amministrazione*
- Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA
- Breve Descrizione: tutor e figure specialistiche
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione Amministrazione*
- Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA
- Breve Descrizione: regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione qualità, quadro B1*

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: progetto CLA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [comunicazione centro linguistico copia.pdf](#)

Documenti a supporto:

Titolo: compiti didattici

Breve Descrizione: docenti affidatari degli insegnamenti nei CCdLL afferenti alla Scuola di Medicina nei diversi AA.AA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/didattica-1/compiti-didattici-2/corsi-di-laurea/compiti-didattici-corsi-di-laurea>

Documenti a supporto:

Titolo: SCUOLA DI Medicina –planning aule

Breve Descrizione: Ripartizione delle aule per i diversi CdS per l'espletamento delle attività didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/aule/impegno_aule -
_attivita didattiche aa 2023-2024-i-semester- -aggiornato.pdf](https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/aule/impegno_aule_-_attivita_didattiche_aa_2023-2024-i-semester- -aggiornato.pdf)

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti universitari sono adeguati per qualificazione in quanto appartenenti a settori scientifici disciplinari inerenti l'insegnamento. Relativamente ai docenti esterni, la qualificazione è garantita dalla valutazione dei CV da parte di apposite commissioni del settore scientifico disciplinare. Il problema che emerge a tal riguardo è relativo alla tempistica dell'assegnazione degli incarichi che dipende dalle commissioni valutatrici, dal numero delle domande e dalla qualificazione dei docenti. Pur avviando le procedure con largo anticipo, ci sono degli insegnamenti che vanno ripetutamente a vacanza con grave ritardo nella calendarizzazione delle lezioni e conseguente disagio per gli studenti. si ricorda che, trattandosi di un CdL Magistrale, gli studenti sono prevalentemente lavoratori e necessitano di conoscere i calendari didattici con largo anticipo al fine di poter pianificare i turni di lavoro e/o richiedere le ore di diritto allo studio

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor individuati sono sicuramente qualificati e formati in relazione alle diverse aree che corrispondono agli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Al momento l'attività di tirocinio è svolta all'interno della AOU Policlinico, si ravvisa tuttavia la necessità di ampliare la rete formativa per includere realtà lavorative diverse ove siano presenti figure apicali del profilo professionale, al fine di offrire agli studenti un ventaglio più ampio di esperienze. Va evidenziato come tutta l'attività di tirocinio dall'attivazione del CdL abbia risentito dell'emergenza Covid

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Le quote non sono inferiori, ma la necessità di ampliamento, messa in evidenza anche dagli studenti, è stata più volte discussa in Giunta e in Consiglio Interclasse, è stata posta all'attenzione degli uffici di Presidenza e agli uffici che curano i rapporti Università e Sanità, giungendo ad individuare la procedura corretta per la formalizzazione di nuove convenzioni, che sarà il prossimo step da attuare. Va evidenziato inoltre come tutta l'attività di tirocinio dal momento dell'attivazione del CdL abbia risentito dell'emergenza Covid.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Fino ad ora non è stato fatto un capillare monitoraggio. Sono stati richiesti a tutti i docenti i programmi didattici in formato syllabus e, in occasione della modifica del regolamento, gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento. Occorrerà valutare i contenuti dei programmi al fine di assicurarne la pertinenza rispetto agli obiettivi formativi

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Ci sono iniziative di Ateneo a cui tutta la comunità accademica è invitata a partecipare, non vi è però un monitoraggio della partecipazione a tali attività

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Ci sono iniziative di Ateneo a cui tutta la comunità accademica è invitata a partecipare, non vi è però un monitoraggio della partecipazione a tali attività

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il numero dei tutor risulta adeguato per numero e sono adeguati per qualificazione e formazione in relazione alla tipologia di attività offerte dal CdL. Come già messo in evidenza occorre ampliare la rete formativa predisponendo delle nuove convenzioni che porteranno alla individuazione di nuovo tutor

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdL in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è integralmente in presenza

Criticità/Aree di miglioramento

1. *Le procedure di reclutamento del personale docente, sebbene avviate nei tempi corretti, a volte si protraggono per tutto l'A.A. a causa di diverse motivazioni:*

- *una non tempestiva risposta delle commissioni valutatrici degli specifici settori scientifici disciplinari*
- *valutazioni negative da parte delle commissioni valutatrici degli specifici settori scientifici disciplinari*

2. *L'attività di tirocinio è svolta prevalentemente all'interno della AOU Policlinico, è necessario avviare le procedure di convenzionamento con ASL e Enti esterni in cui siano presenti figure apicali relative alla specifica figura professionale magistrale*

3. *Non è stata effettuata una valutazione fra le competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Unica forma di garanzia della pertinenza è l'appartenenza al settore scientifico disciplinare per i docenti interni, per quelli esterni la garanzia è fornita dalla valutazione dei CV da parte delle commissioni.*

4. *Programmare gli incontri della commissione assicurazione qualità*

5. *Promuovere la partecipazione dei docenti alle attività formative in tema di didattica promosse da Uniba*

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Planning Aule Scuola di Medicina

Breve Descrizione: Ripartizione delle aule per i diversi CdS per l'espletamento delle attività didattiche
Ripartizione delle aule per i diversi CdS per l'espletamento delle attività didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/aule/impegno_aule_-_attivita_didattiche_aa_2023-2024-i-semestre-_aggiornato.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

La Scuola di Medicina e il Dipartimento, ciascuno per gli spazi e le attrezzature didattiche di propria gestione, garantiscono una continua e puntuale revisione dello stato delle aule e del funzionamento delle attrezzature all'inizio di ciascun semestre ed un pronto intervento ad eventuali esigenze rinvenute durante l'espletamento delle attività didattiche.

Relativamente alle strutture, gli studenti utilizzano le strutture messe a disposizione dalla Scuola di Medicina per tutti gli studenti iscritti ai diversi CdL afferenti ad essa. Non vi sono strutture dedicate al CdL in Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie ad eccezione dell'aula. Questa viene identificata ad inizio A.A. dagli uffici di Presidenza.

Relativamente al personale, il CdL di afferisce al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Ionica (DiMePRe-J), la U.O. Didattica e servizi agli studenti ha come responsabile la Dott.ssa Marianna Manchisi e una unità di Personale Tecnico Amministrativo nella persona del Sig. Giuseppe Palella.

Il CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è uno dei quattro CdL Magistrali che afferiscono al Consiglio Interclasse delle Professioni Magistrali. I quattro CdL afferiscono a 3 dipartimenti diversi e questo crea grossi problemi di gestione e di organizzazione a carico del Coordinatore dell'Interclasse che deve interfacciarsi con le diverse UO Didattica e servizi agli studenti, le diverse segreterie dei Dipartimenti, deve pianificare le attività relative ai diversi adempimenti richiesti in funzione del calendario dei diversi Consigli di Dipartimento. Questa attività è aggravata dal fatto di non poter contare su personale amministrativo di supporto al coordinamento.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Non esiste un'attività di verifica del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa, gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

La U.O. Formazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro predispone un piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo. Il personale tecnico amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento al fine di incrementare le conoscenze e adeguare le competenze professionali in relazione ai compiti che svolge nella struttura organizzativa di afferenza.

I corsi di formazione e aggiornamento attivati annualmente vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al seguente link :

<https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/corsi-di-formazione>

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le aule sono dotate di PC e proiettore E' a disposizione degli studenti la biblioteca della scuola di Medicina dove sono presenti copie di molti libri di testo adottati dai docenti. Inoltre gli studenti di tutti i CdS di Uniba possono accedere a diverse riviste scientifiche in formato elettronico o attraverso PC collegati in intranet o autenticandosi dai loro computer con il proprio indirizzo email

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

La Scuola di Medicina e i Dipartimenti, ciascuno per gli spazi e le attrezzature didattiche di propria gestione, garantiscono una continua e puntuale revisione dello stato delle aule e del funzionamento delle attrezzature all'inizio di ciascun semestre ed un pronto intervento ad eventuali esigenze rinvenute durante l'espletamento delle attività didattiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è uno dei 4 CdL Magistrali che afferiscono al Consiglio Interclasse delle Professioni Magistrali. I quattro CdL afferiscono a 3 dipartimenti diversi e questo crea grossi problemi di gestione e di organizzazione a carico del Coordinatore dell'Interclasse che deve interfacciarsi con le diverse UO Didattica e servizi agli studenti, le diverse segreterie dei Dipartimenti, deve pianificare le attività relative ai diversi adempimenti richiesti in funzione del calendario dei diversi Consigli di Dipartimento. Questa attività è aggravata dal fatto di non poter contare su personale amministrativo di supporto al coordinamento.

Le strutture e le attrezzature a sostegno alla didattica sono carenti e necessitano in alcuni casi di ammodernamento. .

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: ridurre i tempi di affidamento degli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le procedure di reclutamento del personale docente, sebbene avviate nei tempi corretti, a volte si protraggono per tutto l'A.A.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sollecitare le commissioni valutatrici dei docenti esterni ad effettuare nel più breve tempo possibile la valutazione, attraverso invio mail di sollecito e telefonate al decano del settore</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>N di corsi affidati entro l'inizio delle attività didattiche</i>
Responsabilità	<i>Segreteria di Presidenza</i>
Risorse necessarie	<i>Personale di segreteria</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Inizio anno accademico</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-202X: agevolare il Coordinamento dei quattro CdL Magistrali
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Collocare i quattro CdL Magistrali in un unico Dipartimento affinché la gestione del coordinamento sia agevolata Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Unica afferenza dipartimentale dei CdL Magistrali</i>
Responsabilità	<i>Direttori Dipartimento, Scuola di Medicina</i>
Risorse necessarie	<i>Personale tecnico amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Inizio anno accademico</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n./RC-202X: ampliare la rete formativa per i tirocini
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'attività di tirocinio è svolta prevalentemente all'interno della AOU Policlinico</i>
Azioni da intraprendere	<i>Avviare le procedure di convenzionamento con ASL e Enti esterni in cui siano presenti figure apicali relative alla specifica figura professionale magistrale</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. di convenzioni attivate</i>
Responsabilità	<i>Il Coordinatore del Consiglio Interclasse coadiuvato dal Responsabile del CdL e dal direttore delle attività didattiche professionalizzanti</i>
Risorse necessarie	<i>Personale di segreteria</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si stima di poter raggiungere l'obiettivo in 6-12 mesi</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/n./RC-202X: Ammodernamento delle aule
Problema da risolvere	<i>Strutture maggiormente adeguate alle esigenze didattiche dei docenti e degli studenti.</i>

Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Lavori di ristrutturazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC25</i>
Responsabilità	<i>Dipartimenti e Scuola di Medicina</i>
Risorse necessarie	<i>Fondi di Ateneo per il miglioramento della didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12-18 mesi</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.3/n./RC-202X: ampliare la partecipazione dei docenti alle iniziative di Ateneo e di Scuola in tema di didattica, integrazione, orientamento e counseling
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarsa conoscenza e partecipazione dei docenti alle iniziative di Ateneo e di Scuola in tema di didattica, integrazione, orientamento e counseling</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incentivare i docenti alla partecipazione alle iniziative di Ateneo in tema di integrazione, competenze trasversali, nonché alle attività di tutoring, orientamento e counseling promosse in seno alla stessa Scuola di Medicina. Chiedere ai docenti di comunicare al responsabile del CdS l'attività seguita al fine di un monitoraggio delle attività</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>N di docenti che partecipano alle diverse attività</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore Consiglio Interclasse e responsabile del CdS</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>3 mesi per la promozione e verifica annuale delle attività seguite</i>

v	D.CDS.3/n./RC-202X: intensificare gli incontri con la commissione assicurazione qualità
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Valutazione competenze scientifiche dei docenti ed obiettivi formativi</i>
Azioni da intraprendere	<i>Intensificare l'attività della commissione assicurazione della qualità sui vari aspetti legati alla didattica</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Coordinatore Consiglio Interclasse e responsabile del CdS, componenti commissione</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>3 mesi per la promozione e verifica annuale delle attività seguite</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non si rilevano mutamenti dal precedente rapporto del riesame

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: consultazione con le parti 20.05.21

Breve Descrizione: Verbale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA SIO 2023.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: opinioni degli studenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Sono state realizzate interazioni con le parti consultate in fase di programmazione del CdS e successivamente nel 2021. Tuttavia, non è stabilita la periodicità della consultazione, non sono effettuati incontri per la verifica dell'attuazione delle decisioni prese e non sono analizzati con sistematicità gli esiti della consultazione.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

I docenti, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante i Consigli di Giunta e di Interclasse; l'osservazione può essere inoltrata alla mail istituzionale del Coordinatore e del responsabile del CdS che ne valuterà l'importanza (plausibilità, realizzabilità) così da inserirla nella discussione del Consiglio. Il CdS prende in carico i problemi rilevati.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e

laureati e commentati annualmente ed inseriti nella Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, della Università degli Studi di Bari Aldo Moro [Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016 Allegato E), Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, Allegato E), Gruppo E – Ulteriori indicatori per la Valutazione della didattica (DM 987/2016, Allegato E), Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere, Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità, Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente]. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità attraverso la pubblicazione del sito WEB universitario dove sono fruibili.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Non sono state predisposte procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti magistrali iscritti al CdLM; attualmente l'eventuale reclamo viene recepito dal Coordinatore del Corso di Studio e/o dal Responsabile e successivamente discusso (secondo la gravità o l'urgenza) con i coordinatori di anno, il direttore delle attività didattiche professionalizzanti, i docenti, i tutor e gli studenti rappresentanti del CdS, nel rispetto della Privacy, portato dopo una fase preparatoria in Giunta e/o in Consiglio di Interclasse.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante siano state realizzate interazioni con le parti consultate in fase di programmazione /revisione del CdS le stesse non sono programmate né effettuate con periodicità prestabilite. Pertanto, non è monitorato lo stato di attuazione delle azioni migliorative decise né sono analizzati con sistematicità gli esiti della consultazione.

È necessario:

- promuovere una consultazione permanente con il mondo professionale di riferimento, al fine di assicurare quella azione verso il miglioramento continuo della qualità della offerta formativa che è alla base della nuova organizzazione della qualità della didattica;

- Implementare e classificare attraverso un software dedicato le osservazioni/segnalazioni dei Docenti, degli studenti magistrali e del personale tecnico-amministrativo, per una risposta più efficace in termini di tempo e classificazione delle richieste al fine di migliorare l'organizzazione e la didattica del CdLM.

- Attivare procedure accessibili per gestire i reclami degli studenti magistrali attraverso una applicazione dedicata implementata dagli informatici dell'Ateneo barese.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne

monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Assicurazione della qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 9
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/corso/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche/regolamenti-didattici/regolamento_didattico_sio-2023-2024.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

I docenti, il direttore delle attività didattiche professionalizzanti, i Tutor hanno un continuo contatto per le vie brevi per l'organizzazione della didattica e del tirocinio. Tale organizzazione, ancora non completamente pianificata in ambito organizzativo, consente sia di monitorare eventuali nuove necessità provenienti dagli attori interni del CdS e dagli Stakeholders, sia di valutare attraverso opinioni in merito il livello di preparazione ed apprendimento degli studenti magistrali. La segreteria amministrativa coordina i docenti per l'organizzazione del calendario didattico e per l'organizzazione degli esami, tenuto conto delle aule e delle fasce orarie indicate dalla programmazione annualmente formulata dalla Scuola di Medicina

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Le proposte migliorative sono ben accolte da tutti gli attori del CdS, ma devono essere chiaramente formalizzate (inviate al Coordinatore ed al responsabile del Corso) e discusse in Consiglio di Interclasse. La Giunta ed il Consiglio Interclasse dei CDLM Biennali (SIO – SDP – SDR - STD) hanno il ruolo di revisione dei programmi per coordinare i contenuti.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il Consiglio di Interclasse sottopone annualmente la propria attività didattica ed organizzativa ad un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante un consapevole coinvolgimento degli organi responsabili, incluse le parti interessate. Sono periodicamente consultate le banche dati AlmaLaurea per il monitoraggio degli esiti occupazionali, dalle suddette banche dati si evince che l'occupazione risulta già elevata prima dell'iscrizione al CdLM-SDP. Comunque il rapporto riporta un tasso di occupazione pari al 100% dopo 5 anni dalla laurea. L'analisi degli indicatori sull'andamento degli studi è

effettuato regolarmente in occasione della pubblicazione degli stessi indicatori aggiornati.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali dei laureati non evidenziano criticità.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Per quanto riguarda i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti magistrali, queste sono disponibili sul sito del presidio della qualità di Ateneo. Sono discusse ed approvate dal Consiglio di Interclasse, la relazione approvata viene riportata nella scheda SUA.

Il CdS è attento a recepire le indicazioni del sistema di AQ dell'ateneo barese.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono presenti criticità e/o aree di miglioramento

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/1. /RC-2023: Tavolo permanente con gli Stakeholders
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nonostante siano state realizzate interazioni con le parti consultate in fase di programmazione /revisione del CdS le stesse non sono programmate né effettuate con periodicità prestabilite. Pertanto, non è monitorato lo stato di attuazione delle azioni migliorative decise né sono analizzati con sistematicità gli esiti della consultazione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Promuovere una consultazione permanente con il mondo professionale di riferimento e monitorarne lo stato di attuazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Redazione di verbali Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (indicatore IC07) -Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (indicatore IC07BIS) -Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (indicatore IC07TER) Il CdS sta aumentando il numero degli interlocutori esterni/stakeholders al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS, Responsabile CdS, Direttore delle attività didattiche professionalizzanti CdS, coordinatori di anno, Tutor, rappresentanti degli studenti magistrali.</i>
Risorse necessarie	<i>Necessità di personale amministrativo dedicato, in quanto attualmente esiguo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>1 anno – Almeno una volta/anno prima del riesame</i>

Obiettivo n.2	<i>D.CDS.4/2. /RC-2023: Classificazione ed implementazione osservazioni/segnalazioni/reclami al fine di migliorare organizzazione e didattica CdS.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Implementazione e classificazione attraverso un software dedicato le osservazioni/segnalazioni dei Docenti, degli studenti magistrali e del personale tecnico-amministrativo, per una risposta più efficace in termini di tempo e classificazione delle richieste al fine di migliorare l'organizzazione e la didattica del CdLM.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Contattare il Presidio AQ dell'Ateneo barese con richiesta di studio di fattibilità di un software dedicato interfacciato con il sito web universitario di Uniba per la gestione delle osservazioni/segnalazioni/reclami di tutti gli attori afferenti al CdS, nel rispetto del diritto alla privacy inteso come il diritto alla protezione dei dati personali, con modalità idonee soprattutto per tutelare la riservatezza del soggetto proponente.</i>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (indicatore iC21).</i></p> <p><i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22).</i></p> <p><i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore iC23).</i></p> <p><i>Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24).</i></p>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS, Responsabile CdS, Presidio AQ ateneo, Ufficio Informatico Ateneo, Ufficio Risorse economiche ateneo.</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse di personale amministrativo dedicato al CdS Risorse economiche dipartimentali derivanti dal CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Due anni accademici obiettivo intermedio, tre anni accademici raggiungimento obiettivo.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Sulla base dei dati forniti dagli indicatori relativi alla Didattica, all'Internazionalizzazione, alla Valutazione della didattica e agli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione (percorso di studio e regolarità delle carriere, soddisfazione ed occupabilità, consistenza e qualificazione del corpo docente), è stato redatto il seguente commento analitico, relativo al **Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche , classe di Laurea LM/SNT1, sede di BARI, Codicione 0720107311000001, Area geografica Sud e Isole, Erogazione tradizionale, durata normale 2 anni.**

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, Allegato E)

Relativamente all'indicatore **iC01** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.S.), il dato 2021 è in incremento rispetto al 2020 (47,6%) pari al 64,9% ed è lievemente superiore a quello Media Area Geografica (62,7%) e Media Atenei non telematici (64,3%); l'indicatore precedente **iC01** correla con l'**iC02** (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*) dove il valore pari al 88,5% nel 2022 è superiore ai dati derivanti dalla Media Area Geografica (84,7%) e Atenei (79,1%) non telematici. L'indicatore **IC2BIS** è del 96% nel 2022, migliorato rispetto al 2021(81,3%) ma lievemente peggiorato rispetto agli anni precedenti (100%), lievemente superiore a quello della Media Area Geografica e Media Atenei non telematici.

L'indicatore **iC04** (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*) che è pari al 40% nel 2018, al 42% nel 2019, al 35,0% nel 2020, al 31,0% nel 2021, nel 2022 si assesta al 50%, percentuale che è lievemente superiore ai dati derivanti dalla Media Area Geografica non telematici (43,2%) e Atenei nazionali non telematici (46,1%) non telematici, ma che testimonia che negli anni sono state messe in atto dalla scuola di Medicina e dal CdS, in sinergia con la Commissione di Orientamento e gli strumenti forniti dalla stessa (Open day Magistrali, ultimo svolto il 21/06/2023 presso il CUS Bari "Uniba è Magistrale", pubblicità con sistemi multimediali messaggi e Video, Job Placement, riunioni con gli Ordini professionali, ecc.) hanno innescato sicuramente un circolo virtuoso, nell'auspicio che questo nel lungo periodo possa nuovamente incrementare. Giova sottolineare, inoltre, che questo dato risente dalla partecipazione numerosa di aspiranti studenti magistrali che hanno concluso il percorso triennale presso l'Università di Bari, che rappresenta ed ha rappresentato una delle principali strutture accademiche site nella Regione Puglia.

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* **iC05** si mantiene grosso modo costante nei vari anni (1,9-2,1) ed è risultato certamente non in linea con i dati derivanti dalla Media Area Geografica (4,5) e Atenei (4,1) non telematici, questo alla luce della presenza nel Corso di laurea Magistrale di Docenti altamente qualificati nell'ambito degli insegnamenti affidati ed appartenenti a Strutture del

terzo Settore, che concretamente possono trasferire ai Discenti competenze che fanno parte del bagaglio culturale derivante dal percorso accademico della laurea magistrale, che vede impegnati, come è ovvio, già laureati nelle professioni sanitarie.

I dati della occupabilità a 3 anni dei laureati in SIO sono positivi (l'indicatore **IC07TER** evidenzia il 100% di occupati a 3 anni dalla laurea, in aumento rispetto all'anno 2021 ed in linea con gli anni 2018-2020, dato superiore alla media area geografica atenei non telematici -94,9% e alla media atenei non telematici 93%, mentre sono in riduzione le percentuali di Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)(**iC07**) e di laureati che dichiarano di svolgere un'attività (**iC07BIS**) lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita: tale dato è inferiore alla media area geografica atenei non telematici e alla media atenei non telematici. Il CdS sta aumentando il numero degli interlocutori esterni al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati.

L'**iC08** (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) ha un indice al 100,0% in linea con i dati derivanti dalla Media Area Geografica e Atenei non telematici.

L'**iC09** (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) è di 0,9 rispetto al valore di riferimento di 0,8, in linea col dato derivante dalla Media Area Geografica (0,9) ed inferiore a quello degli Atenei (1,0) non telematici. Questo dato, come enfatizzato nella precedente SMA, testimonia come non risenta del fatto che la maggior parte dei docenti non appartenga al mondo universitario e/o ad altri Centri qualificati di Ricerca pubblici e/o privati, che sono più distanti dall'ambito della ricerca scientifica, a favore di ambiti specifici assistenziali-sanitari tipici dell'attività professionale, che rientrano nella classe LM/SNT1.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, Allegato E)

Per quanto riguarda l'indicatore **iC10** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*), questo risulta allo 0,0% e non si è mai modificato nei vari anni considerati, e non si discosta dai dati dell'Area geografica e Atenei Nazionale NON telematici. L'indicatore **iC10BIS** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) risente del dato negativo del **iC10** (0,0%) in quanto nessuno studente ha conseguito CFU all'estero.

L'indicatore **iC11** (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) è 0,0% in tutti gli anni considerati, in linea con i dati derivanti dalla Media Area Geografica (0,0%) con quello degli Atenei non telematici relativamente all'ultimo anno (0,0%).

L'indicatore **iC12** [Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*] è 0,0% in tutti gli anni considerati, in linea rispetto al dato dell'Area geografica di 0,0% e con i dati degli ultimi 2 anni degli Atenei non Telematici. Questo testimonia come gli iscritti al CdLM sono tutti laureati in Università Italiane, in quanto si può supporre che la programmazione nazionale e dell'Area

geografica soddisfi le richieste del territorio per quanto riguarda la Laurea di primo livello di Area sanitaria (triennale).

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la Valutazione della didattica (DM 987/2016, Allegato E)

L'indicatore che valuta la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** (**iC13**) è del 76.0% nel 2021 e raddoppiato rispetto al dato del 2020 e superiore rispetto all'Area Geografica del 71,1% e Nazionale non telematici del 74,5%, dato che testimonia la puntuale organizzazione delle segreterie didattiche e Studenti della Scuola di Medicina (verbalizzazione digitale sul sistema Esse3) del CdLM.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** (**iC14**) è di 100.0% (dato 2021, in miglioramento rispetto al 2020) rispetto al dato della Area Geografica di 92,0% e Atenei di 93,4% NON telematici.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** (**iC15**) è del 100,0% nel 2021, molto migliorato rispetto al 2020 e migliorativo rispetto alla Media del dato della Area Geografica e Atenei NON Telematici.

L'indicatore **iC15BIS** nel 2021 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **) è del 100,0%, in miglioramento netto rispetto all'anno precedente e migliore rispetto al dato della Area Geografica di 87% e Nazionale di 89%. Alla luce di quanto detto gli indicatori **iC13**, **iC14**, **iC15** e **iC15BIS** appaiono estremamente positivi.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** (**iC16**) è del 82,4% (dato 2021) rispetto al dato della Area Geografica di 66% e Atenei di 72,6% ed è sovrapponibile a quello della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** (**iC16BIS**) Questo dato è altamente positivo con un importante incremento rispetto al 2020 che era allo 0,0%.

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** (**iC17**) è del 100% nel 2021, in incremento rispetto al 2020 e superiore al dato della Area Geografica e Atenei non telematici

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**), è del 43,5% nel 2022 con un decremento rispetto al 2021 ed inferiore rispetto al dato della Area Geografica e degli Atenei non Telematici; questo indice in decremento è relativo probabilmente all'abolizione della didattica on-line e ad una ripresa di difficoltà economiche nel mantenersi fuori casa.

In riferimento alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (**iC19**) siamo al 25,0% (dato 2022), valore in progressiva riduzione rispetto agli anni precedenti ed inferiore a quello di analoghi CdLM della zona geografica e con quello nazionale Questa riduzione potrebbe essere correlata alla docenza di Settori e/o competenze di Docenti provenienti da ambiti specifici assistenziali tipici dell'attività professionale sanitaria e non docenti di ruolo Universitari. Azione correttiva relativamente all'indicatore **iC19** potrebbe essere quello di sensibilizzare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) a cui afferisce il CdLM di programmare posti di ruolo Universitario finalizzati alla copertura di settori disciplinari carenti e/o non presenti.

Per quanto riguarda l'indicatore **iC19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) di 37,6% e l'**iC19TER** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) di 41,5% per l'anno 2022, i dati sono inferiori rispetto all'Area geografica Sud e Isole e al dato Nazionale (Atenei Non Telematici); l'azione correttiva proposta per l'indicatore iC19 potrebbe determinare, se attuata, effetti positivi con incremento del personale docente, così ne beneficerebbe il CdS.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** al 2021 (**iC21**) è pari al 100,0% dato migliore rispetto all'Area Geografica e la media degli Atenei Non Telematici

L'indicatore percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** (**iC22**) è pari al 41%, dato in decremento rispetto gli anni passati, in linea tuttavia con quello dall'Area Geografica e degli Atenei Nazionale.

Da intendersi positiva la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** al 2021 (**iC23**) che è pari allo 0,0%, in linea rispetto al dato dell'Area geografica (dato sovrapponibile) e a quello Nazionale.

L'indicatore percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** (**iC24**), è di 0%, nettamente inferiore al dato dell'Area geografica (13%) e quello Nazionale di 10%.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità

Relativamente all'indicatore **iC25** (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), il dato 2002 del 65,2% è lievemente ridotto rispetto a quello del 2021 del 78,6%, ed ugualmente più basso rispetto al dato dell'Area geografica e quello Nazionale, motivazioni addotte potrebbero essere quelle esposte per l'indicatore iC18.

Per gli indicatori **iC26** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), il dato è del 100% più alto rispetto al dato dell'Area geografica ed a quello Nazionale; **iC26BIS** [Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)] sempre il 100,0%, così come l'indicatore **iC26TER** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto). Questo gruppo di indicatori testimonia come i laureati siano totalmente occupati anche perché utilizzano per la ricerca del lavoro i crediti e le competenze professionali della laurea triennale nelle professioni sanitarie di appartenenza.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Relativamente agli indicatori, **iC27** [Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)] con dato nel 2022 6,2 **iC28** [Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)] con dato al 6,5 rappresentano dati decisamente inferiori ai valori di riferimento per Area e Atenei non Telematici. Commenti e Azioni correttive sono quelle poste in essere nella discussione degli indicatori della didattica.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza